



Modifiche all'allegato B alla DGR n. 897/2021

Tipo di Intervento 1.1.1. - Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

1. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 3.1. Descrizione interventi

Il primo capoverso viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

Sono ammissibili corsi di formazione e aggiornamento, collettivi ed individuali, in presenza, in aula, in campo, e a distanza (FaD) svolti on-line in modalità sincrona attraverso lo strumento della classe virtuale in cui gli utenti/discenti interagiscono con il docente e il tutor della materia, di durata massima prevista dal presente bando e/o dalle vigenti disposizioni di settore.

TESTO AGGIORNATO

Sono ammissibili corsi di formazione e aggiornamento, collettivi ed individuali, in presenza, in aula, in campo. Sono altresì ammissibili corsi collettivi e individuali svolti in modalità mista (corsi con lezioni svolte in presenza e lezioni svolte in /FaD sincrona), nonché corsi di formazione collettivi svolti esclusivamente a distanza (FaD) on-line in modalità sincrona attraverso lo strumento della classe virtuale in cui gli utenti/discenti interagiscono con il docente e il tutor della materia, di durata massima prevista dal presente bando e/o dalle vigenti disposizioni di settore.

2. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 3.1. Descrizione interventi

Il corso lettera e) inserito nella tabella a) corsi collettivi viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

e	2A	Esercizio di Piccole Produzioni locali (PPL)	L.R. n. 2/2013 DGR n. 1248/2020 – All. A	10 ore Modulo A generale:
				5 ore moduli specifici (B1, B2, B3, B4)
				3 ore modulo specifico B5

TESTO AGGIORNATO

e	2A	Esercizio di Piccole Produzioni locali (PPL)	L.R. n. 2/2013 DGR n. 1173/2021 – All. A	9 ore Modulo A generale:
				9 ore modulo specifico B1 (alimenti di origine animale)
				9 ore modulo specifico B2 (alimenti vegetali/non di origine animale)



58dbc77f



3. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Viene sostituita la lettera h) dell'elenco:

TESTO ORIGINARIO

h) Non sono ammessi corsi di formazione svolti in modalità mista in presenza/FaD fatte salve le eccezioni previste nell'Allegato tecnico 11.4.

TESTO AGGIORNATO

h) sono ammessi corsi di formazione che rispettano i requisiti previsti nei paragrafi 11.1. Allegato tecnico 1, 11.3. Allegato tecnico 3, 11.4. Allegato tecnico 4, 11.5. Allegato tecnico 5.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 11.1. Allegato tecnico 1 – Disposizioni per la gestione dei corsi collettivi

Il secondo capoverso viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

Le iniziative formative in modalità FaD devono essere realizzate secondo le condizioni previste all'Allegato 11.4.

TESTO AGGIORNATO

Le iniziative formative in modalità FaD e in modalità mista (corsi con lezioni svolte in presenza e lezioni svolte in FaD sincrona) devono essere realizzate rispettivamente secondo le condizioni previste all'Allegato 11.4 e all'Allegato 11.5.

5. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 11.1. Allegato tecnico 1 – Disposizioni per la gestione dei corsi collettivi**7- Variazioni nella gestione dei corsi di formazione o aggiornamento:**

Il primo punto elenco viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

- sede, data e orario di svolgimento delle azioni;

TESTO AGGIORNATO

- sede, data e orario di svolgimento delle azioni, modalità di svolgimento FaD/presenza;

6. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 11.2. Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi

Viene sostituita la e) **Tipologia di corso “Esercizio di Piccole Produzioni locali (PPL)”**

TESTO ORIGINARIO

e) Tipologia di corso “Esercizio di Piccole Produzioni locali (PPL)”

Devono presentare le caratteristiche previste dalla L.R. n. 2/2013, DGR n. 1248/2020 Allegato A, con particolare riferimento alla durata e programma formativo.

Il percorso prevede la frequenza di un modulo generale, “Modulo A” della durata di 10 ore - comune a tutte le tipologie di produzione - e di un “Modulo B”, composto da una parte teorica e da una parte pratica, specifico e di durata diversa in base alla tipologia di prodotto che l'operatore intende produrre. Il “Modulo B” viene declinato in B1, B2, B3, B4 e B5, in relazione ai prodotti oggetto di trattazione.



58dbc77f



Modulo A generale - materie da trattare e durata complessiva 10 ore:

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
A	Argomenti comuni a tutte le produzioni	le norme e le opportunità di cui alla DGR Regionale sulle "PPL venete", la responsabilità dell'OSA in merito alla sicurezza alimentare con particolare riferimento all'etichettatura, alla tracciabilità e all'ambito di vendita	2
		i criteri di igiene e i criteri di sicurezza dei prodotti: igiene generale, microbiologia alimentare, tecnologia alimentare, la descrizione dei processi produttivi	6
		i piani di campionamento, le modalità di campionamento, le analisi di laboratorio, la valutazione degli esiti analitici nell'area riservata del sito www.pplveneto.it	2
Totale ore corso			10

Modulo specifico B1 - materie da trattare e durata complessiva 5 ore:

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
B1	Argomenti specifici per tipo di produzione schede A1 e A2	buone prassi d'igiene nell'allevamento, compreso il benessere animale, nella trasformazione e vendita dei prodotti "PPL venete" di origine animale (carni di avicoli, cunicoli e suini)	5 ore di cui 3 di parte teorica
Totale ore corso			5

Modulo specifico B2 - materie da trattare e durata complessiva 5 ore:

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
B2	Argomenti specifici per tipo di produzione schede A4, A5, A6, A10, A11, A12	buone prassi di coltivazione, raccolta lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti "PPL venete" di origine vegetale, compresi i funghi coltivati	5 ore di cui 3 di parte teorica
Totale ore corso:			5

Modulo specifico B3- materie da trattare e durata complessiva 5 ore :

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
B3	Argomenti specifici per tipo di produzione scheda A3	buone prassi per la produzione di prodotti dell'alveare	5 ore di cui 2 di parte teorica
Totale ore corso			5

Modulo specifico B4 - materie da trattare e durata complessiva 5 ore :

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
B4	Argomenti specifici per	buone prassi d'igiene nell'allevamento, compreso il	5 ore di cui



58dbc77f



	tipo di produzione scheda A7	benessere animale, nella lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti "PPL venete" di origine animale: latte e prodotti a base di latte	2 di parte teorica
Totale ore corso			5

Modulo specifico B5 - materie da trattare e durata complessiva 3 ore :

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
B5	Argomenti specifici per tipo di produzione scheda A8	buone prassi d'igiene nell'allevamento, compreso il benessere animale, nella lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti "PPL venete" di origine animale: chiocciole	3 ore
Totale ore corso			3

Il numero massimo di iscritti per ogni modulo del corso è di 25 persone.

Nell'ambito del corso possono essere utilizzati filmati che illustrino ai discenti le manualità relative alle parti pratiche.

Le lezioni inerenti gli argomenti trattati nella parte teorica devono essere condotte da docenti laureati che nel percorso di laurea abbiano sostenuto esami specifici nella materia di docenza oppure da personale delle AULSS o di IZS adeguatamente qualificato.

Il primo modulo del percorso formativo deve essere completato entro 12 mesi dall'inizio dell'attività. Il secondo modulo del percorso formativo deve essere completato entro i successivi 6 mesi, con la possibilità di anticiparlo rispetto al primo modulo qualora ve ne fosse la disponibilità.

Qualora non ci fossero corsi disponibili per il modulo specifico, l'ACL può effettuare una specifica formazione ad hoc ad uno o più operatori.

I moduli devono essere validati dal referente regionale per le PPL venete, individuato con atto del Direttore della struttura regionale competente in materia di sicurezza alimentare.

Direzione/Struttura competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso: Area Sanità e Sociale - Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare e Veterinaria - Unità organizzativa Veterinaria e Sicurezza alimentare.

TESTO AGGIORNATO

e) Tipologia di corso "Esercizio di Piccole Produzioni locali (PPL)"

Devono presentare le caratteristiche previste dalla L.R. n. 2/2013, DGR n. 1173/2021 Allegato A, con particolare riferimento alla durata e programma formativo.

Il percorso prevede la frequenza di un modulo generale, "Modulo A" della durata di 9 ore - comune a tutte le tipologie di produzione, di un "Modulo B1", della durata di 9 ore, destinato alla formazione degli operatori che producono alimenti di cui alle Schede Tecniche A1, A2, A3, A7, A8 e A9 (alimenti di origine animale) composto da una parte teorica e da una parte pratica e di un "Modulo B2", della durata di 9 ore, destinato alla formazione degli operatori che producono alimenti di cui alle Schede Tecniche A4, A5, A6, A10, A11 e A12 (alimenti vegetali/non di origine animale).

Il Modulo A può essere svolto in presenza o a distanza (FAD) per via telematica on-line in modalità sincrona, attraverso lo strumento dell'aula virtuale in cui i discenti interagiscono con il docente della materia. Nell'ambito del Modulo A possono essere utilizzati filmati che illustrino ai discenti le manualità relative alle procedure operative.

Il Modulo B può essere svolto in presenza o, limitatamente alla parte teorica, in FAD sincrona.

I tre moduli devono essere realizzati in azioni formative distinte.

Modulo A generale - materie da trattare e durata complessiva 9 ore:

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
--------------	--------	-----------	--------



58dbc77f



A	Argomenti comuni a tutte le produzioni	le norme e le opportunità di cui alla DGR Regionale sulle PPL venete, la responsabilità dell'OSA in merito alla sicurezza alimentare, all'ambito di vendita, comprese le informazioni igienico sanitarie relative all'e-commerce	3
		igiene generale degli alimenti; microbiologia alimentare: i criteri di igiene e i criteri di sicurezza; tecnologia alimentare: la descrizione dei processi produttivi	3
		piani di campionamento, le modalità di campionamento, le analisi di laboratorio, la valutazione degli esiti analitici nell'area riservata del sito www.pplveneto.it , etichettatura e tracciabilità	3
Totale ore corso			9

Modulo specifico B1 - materie da trattare e durata complessiva 9 ore:

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
B1	Argomenti specifici per tipo di produzione schede A1, A2, A3, A7, A8 e A9	buone prassi d'igiene nell'allevamento, compreso il benessere animale	3
		buone prassi d'igiene nella lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti "PPL venete" di origine animale	6
Totale ore corso			9

Modulo specifico B2 - materie da trattare e durata complessiva 9 ore:

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
B2	Argomenti specifici per tipo di produzione schede A4, A5, A6, A10, A11, A12	buone prassi di coltivazione e raccolta	3
		lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti "PPL venete" di origine vegetale, compresi i funghi coltivati	6
Totale ore corso:			9

Frequenza minima: 80%

Le lezioni inerenti gli argomenti trattati nel Modulo A devono essere condotte da docenti laureati o diplomati nel cui corso di studi sia stata trattata la materia di docenza, oppure da personale delle AULSS o di IZS.

Le lezioni teoriche inerenti gli argomenti trattati nel Modulo B devono essere condotte da laureati o diplomati nel cui corso di studi sia stata trattata la materia di docenza, oppure da personale delle AULSS o di IZS oppure da esperti del settore iscritti nei pertinenti elenchi/registri regionali/nazionali.

Le lezioni pratiche del Modulo B sono tenute da personale ritenuto esperto nella materia da parte del referente dell'AULSS per le PPL.

I moduli devono essere validati dal referente regionale per le PPL venete, individuato con atto del Direttore della struttura regionale competente in materia di sicurezza alimentare.



58dbc77f



Direzione/Struttura competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso: Area Sanità e Sociale - Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare e Veterinaria - Unità organizzativa Sicurezza alimentare.

7. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 11.2. Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi

h1) Tipologia di corso: “Qualifica per operatori forestali”

L'ultimo capoverso viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

La Direzione competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso è la Direzione AdG FEASR e Foreste - Unità Organizzativa Foreste e Selvicoltura.

TESTO AGGIORNATO

La Direzione competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso è la Direzione Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico - Unità Organizzativa Foreste e Selvicoltura.

8. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 11.2. Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi

h2) Tipologia di corso: “Operatore nella conduzione di impianti di gru a cavo”

L'ultimo capoverso viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

La Direzione competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso è la Direzione AdG FEASR e Foreste - Unità Organizzativa Foreste e Selvicoltura.

TESTO AGGIORNATO

La Direzione competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso è la Direzione Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico - Unità Organizzativa Foreste e Selvicoltura.

9. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 11.2. Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi

h3) Tipologia di corso: “Tecniche di abbattimento ed allestimento di alberi danneggiati e schiantati”

L'ultimo capoverso viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

La Direzione competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso è la Direzione AdG FEASR e Foreste - Unità Organizzativa Foreste e Selvicoltura.

TESTO AGGIORNATO

La Direzione competente a cui chiedere il parere preventivo sul corso è la Direzione Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico - Unità Organizzativa Foreste e Selvicoltura.

10. SOSTITUZIONE TESTO



58dbc77f



Paragrafo 11.3. Allegato tecnico 3 – Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione delle iniziative individuali

Il secondo capoverso viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

Le attività Fad devono essere realizzate secondo le condizioni dell'Allegato 11.4.

TESTO AGGIORNATO

Le attività individuali svolte in modalità mista (corsi con lezioni svolte in presenza e lezioni svolte in /FaD sincrona) devono essere realizzate secondo le condizioni del paragrafo 11.5. Allegato tecnico 5.

11. INSERIMENTO TESTO

Paragrafo 11.3. Allegato tecnico 3 – Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione delle iniziative individuali

6- Variazioni nella gestione degli interventi:

Viene inserita una parola nella prima frase.

TESTO ORIGINARIO

sono oggetto di preventiva comunicazione mediante l'Applicativo "Monitoraggio Allievi Web", con almeno 2 giorni di anticipo, le variazioni rispetto a quanto originariamente comunicato relative a:

TESTO AGGIORNATO

sono oggetto di preventiva comunicazione mediante l'Applicativo "Monitoraggio Allievi Web", con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo, le variazioni rispetto a quanto originariamente comunicato relative a:

12. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 11.3. Allegato tecnico 3 – Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione delle iniziative individuali

6- Variazioni nella gestione degli interventi:

Il primo punto elenco viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

- sede, data e orario di svolgimento delle lezioni;

TESTO AGGIORNATO

- sede, data e orario di svolgimento delle lezioni, modalità di svolgimento FAD/presenza;

13. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 11.4. Allegato tecnico 4 - Condizioni per la realizzazione in modalità di formazione a distanza (FaD) delle iniziative formative

Viene sostituito l'intero paragrafo 11.4. Allegato tecnico 4:



58dbc77f



TESTO ORIGINARIO

Paragrafo 11.4. Allegato tecnico - Condizioni per la realizzazione in modalità di formazione a distanza (FaD) delle iniziative formative

Alle iniziative formative a distanza (FaD), svolte on-line in modalità sincrona attraverso lo strumento della classe virtuale in cui gli utenti/discenti interagiscono con il docente o tutor della materia si applicano le condizioni previste all'Allegato tecnico 1 – Disposizioni per la gestione dei corsi collettivi o all'Allegato 3 relativo agli Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione delle iniziative individuali, integrate delle seguenti condizioni specifiche:

1. Il numero minimo di partecipanti per i corsi collettivi realizzati in modalità FaD è pari a 12 e il numero massimo è pari a 25 allievi;
2. presenza di un sistema per la controllabilità della partecipazione dell'utente all'attività formativa, comprese postazioni per l'utente dotate di webcam individuale;
3. comunicazione dell'Organismo di Formazione (di seguito OdF) ad AVEPA che il corso si svolgerà in modalità FaD, almeno due giorni prima della data della prima lezione;
4. valorizzazione nel software gestionale A39 del campo INDIRIZZO SEDE DEL CORSO, con la dicitura "Formazione a distanza" e indicazione nel campo COMUNE SEDE DEL CORSO dell'indirizzo della sede formativa dell'OdF presso la quale il docente provvede al collegamento;
5. contestuale invio via PEC all'AVEPA di un prospetto descrittivo di strumenti e modalità di gestione del servizio in modalità FaD. Tale documento deve contenere anche web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte di AVEPA;
6. la composizione della classe virtuale deve risultare coerente con le presenze elencate nel registro di classe. Il registro deve essere firmato dal docente, se lo stesso è in presenza nella sede dell'OdF; qualora il docente non fosse presente in sede il registro rimane depositato presso l'OdF e sarà aggiornato dal direttore del corso sulla base delle presenze attestate dal docente con la formula presente/assente in FaD;
7. il calendario delle lezioni deve essere regolarmente aggiornato nel gestionale A39;
8. la formazione a distanza non potrà essere applicata alle fasi didattiche che prevedono attività laboratoriali, di pratica o di tirocinio, il cui svolgimento deve essere necessariamente realizzato in situ e in presenza e con l'utilizzo, da parte dei discenti, di strumenti e attrezzature professionali;
9. l'Organismo di Formazione si deve attenere ad ogni ulteriore procedura e disposizione impartita da AVEPA sulle modalità di gestione delle lezioni realizzate in modalità FaD al fine del corretto svolgimento dei controlli istruttori e del monitoraggio delle attività;

TESTO AGGIORNATO

Paragrafo 11.4. Allegato tecnico 4- Condizioni per la realizzazione in modalità di formazione esclusivamente a distanza (FaD) delle iniziative formative collettive.

Alle iniziative formative collettive svolte esclusivamente a distanza (FaD), ossia svolte on-line in modalità sincrona attraverso lo strumento della classe virtuale in cui gli utenti/discenti interagiscono con il docente o tutor della materia si applicano le condizioni previste al paragrafo 11.1. Allegato tecnico 1 – Disposizioni per la gestione dei corsi collettivi, integrate delle seguenti condizioni specifiche:

1. Il numero minimo di partecipanti per i corsi collettivi realizzati in modalità FaD è pari a 12 e il numero massimo è pari a 25 allievi;
2. presenza di un sistema per la controllabilità della partecipazione dell'utente all'attività formativa, comprese postazioni per l'utente dotate di webcam individuale;
3. comunicazione dell'Organismo di Formazione (di seguito OdF) ad AVEPA che il corso si svolgerà in modalità FaD, almeno due giorni prima della data della prima lezione;
4. valorizzazione nel software gestionale A39 e in particolare nel calendario lezioni del campo INDIRIZZO SEDE DEL CORSO/SEDE DELLA LEZIONE, con la dicitura "Formazione a distanza" e indicazione nel campo COMUNE SEDE DEL CORSO/SEDE DELLA LEZIONE dell'indirizzo della sede formativa dell'OdF.;
5. contestuale invio via PEC all'AVEPA di un prospetto descrittivo di strumenti e modalità di gestione del servizio in modalità FaD. Tale documento deve contenere anche web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte di AVEPA, nonché il recapito telefonico del tutor o di un referente dell'OdF a cui AVEPA può riferirsi in caso di problemi di collegamento;



58dbc77f



6. la composizione della classe virtuale deve risultare coerente con le presenze elencate nel registro di classe. Il registro deve essere firmato dal docente, se lo stesso è in presenza nella sede dell'OdF; qualora il docente non fosse presente in sede il registro rimane depositato presso l'OdF e sarà aggiornato dal direttore del corso sulla base delle presenze attestate dal docente con la formula presente/assente in FaD;
7. il calendario delle lezioni deve essere regolarmente aggiornato nel gestionale A39;
8. la formazione a distanza non potrà essere applicata alle fasi didattiche che prevedono attività laboratoriali, di pratica o di tirocinio, il cui svolgimento deve essere necessariamente realizzato in situ e in presenza e con l'utilizzo, da parte dei discenti, di strumenti e attrezzature professionali;
9. l'Organismo di Formazione si deve attenere ad ogni ulteriore procedura e disposizione impartita da AVEPA sulle modalità di gestione delle lezioni realizzate in modalità FaD al fine del corretto svolgimento dei controlli istruttori e del monitoraggio delle attività;

14. INSERIMENTO TESTO

Dopo il paragrafo: **11.4. Allegato tecnico 4- Condizioni per la realizzazione in modalità di formazione esclusivamente a distanza (FaD) delle iniziative formative collettive.** viene inserito il seguente:

11.5. Allegato tecnico 5 - Condizioni per la realizzazione dei corsi realizzati in modalità mista (corsi con lezioni svolte in presenza e lezioni svolte in FaD sincrona).

Alle iniziative formative svolte in modalità mista, attraverso lo strumento della classe virtuale, anche singola, si applicano le condizioni previste a paragrafo 11.1. Allegato tecnico 1 – Disposizioni per la gestione dei corsi collettivi o al l'Allegato tecnico 3 relativo agli Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione delle iniziative individuali, integrate delle seguenti condizioni specifiche:

1. Il numero minimo di partecipanti per i corsi collettivi è pari a 12 e il numero massimo è pari a 25 allievi
2. presenza di un sistema per la controllabilità della partecipazione dell'utente all'attività formativa seguita a distanza, comprese postazioni per l'utente dotate di webcam individuale;
3. comunicazione dell'Organismo di Formazione (di seguito OdF) ad AVEPA che il corso si svolgerà in modalità mista, almeno due giorni prima della data della prima lezione;
4. valorizzazione nel software gestionale A39 del campo INDIRIZZO SEDE DEL CORSO, con la dicitura "Formazione mista" e indicazione nel campo COMUNE SEDE DEL CORSO dell'indirizzo della sede formativa dell'OdF presso la quale si svolge la prima lezione, nel caso di corsi collettivi, o dell'indirizzo dell'impresa agricola per i corsi individuali;
5. valorizzazione nel calendario lezioni nel software gestionale A39 del campo INDIRIZZO SEDE DELLA LEZIONE, con la dicitura "Formazione a distanza", in caso di FaD, e indicazione dell'indirizzo della sede di svolgimento nel caso di lezione in presenza; nel campo COMUNE SEDE DELLA LEZIONE indicazione del Comune della sede formativa dell'OdF, in caso di FAD, o della sede di svolgimento in caso di lezione in presenza;
6. contestuale invio via PEC all'AVEPA di un prospetto descrittivo di strumenti e modalità di gestione del servizio in modalità FaD. Tale documento deve contenere anche web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto da parte di AVEPA, nonché il recapito telefonico del tutor o di un referente dell'OdF a cui AVEPA può riferirsi in caso di problemi di collegamento;
7. per le lezioni svolte in FaD, la composizione della classe virtuale deve risultare coerente con le presenze elencate nel registro di classe. Il registro deve essere firmato dal docente, se lo stesso è in presenza nella sede dell'OdF; qualora il docente non fosse presente in sede il registro rimane depositato presso l'OdF e sarà aggiornato dal direttore del corso sulla base delle presenze attestate dal docente con la formula presente/assente in FaD;
8. il calendario delle lezioni deve essere regolarmente aggiornato nel gestionale A39;
9. i corsi collettivi devono prevedere almeno tre momenti in presenza distribuiti sul monte ore totale del corso: un incontro iniziale, un incontro intermedio, un incontro finale d'aula in cui svolgere, oltre ai contenuti del corso, l'eventuale valutazione finale se prevista;
10. i corsi individuali devono essere svolti con prevalenza delle ore in presenza;
l'Organismo di Formazione si deve attenere ad ogni ulteriore procedura e disposizione impartita da AVEPA sulle modalità di gestione delle lezioni realizzate in modalità FaD al fine del corretto svolgimento dei controlli istruttori e del monitoraggio delle attività.

15. SOSTITUZIONE TESTO



58dbc77f



Paragrafo 11.5 Allegato tecnico 5 - Progetto formativo

Il titolo del paragrafo viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

11.5 Allegato tecnico 5 - Progetto formativo

TESTO AGGIORNATO

11.6 Allegato tecnico 6- Progetto formativo

16. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 11.6. Allegato tecnico 6- Progetto formativo – TABELLA DOCENTI - NOTE

Il punto ****Tipo figura docente* viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

*****Tipo figura docente:

Docente in ruolo; dirigente di ricerca; ricercatore; tecnologo; esperienza quinquennale.

TESTO AGGIORNATO

*****Tipo figura docente:

Docente in ruolo; dirigente di ricerca; ricercatore; tecnologo, dirigenti e funzionari del Servizio sanitario; esperienza quinquennale.

17. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 11.6. Allegato tecnico 6- Piano formativo individuale – TABELLA DOCENTI - NOTE

Il punto ****Tipo figura docente* viene sostituito dal seguente:

TESTO ORIGINARIO

*****Tipo figura docente:

- Docente in ruolo;
- dirigente di ricerca;
- ricercatore;
- tecnologo;
- esperienza quinquennale.

TESTO AGGIORNATO

*****Tipo figura docente:

- Docente in ruolo;
- dirigente di ricerca;
- ricercatore;



58dbc77f



- tecnologo;
- dirigenti e funzionari del Servizio sanitario;
- esperienza quinquennale.

